

ELEMENTI IDROGRAFICI

- VA074_Torrente Fontanile: Reticolo idrico Principale, relativo nome/codice identificativo
- 5_Fosso delle valli: Reticolo idrico Minore, relativo nome/codice identificativo
- Tratti intubati
- canale di scolo, impluvio, tratto intubato di canale minore e derivazione iniqua capillare, escluso dal reticolo idrico minore

AREE ESONDABILI / AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

QUADRO DEL DISSESTO AGGIORNATO PAI / PGRA - schematizzazione da Tav. 13 Carta dei Vincoli

- Aree interessate da alluvione Poco Frequente
- Aree interessate da alluvione Rara

AREE A DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ATTO E/O POTENZIALE (fonte: bibliografia, PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA 2017, rilievi originali)

- * 10 Area/ambito interessato da potenziali problematiche idrogeologiche, relativa numerazione (rif. descrizione di Capitolo 4 - Relazione)

OPERE DI ATTRAVERSAMENTO E REGIMAZIONE IDRAULICA

- Ponte o attraversamento
- Tratto intubato: inizio / fine
- briglia

AREE IN DISSESTO POTENZIALE

- Area acclive e/o potenzialmente soggetta a fenomeni di dissesto per assetto morfologico e condizioni geotecniche, comprensiva di eventuale distanza di tutela dal ciglio di scarpata
- Orto di scarpata morfologica
- Orto di terrazzo

RETE FOGNARIA

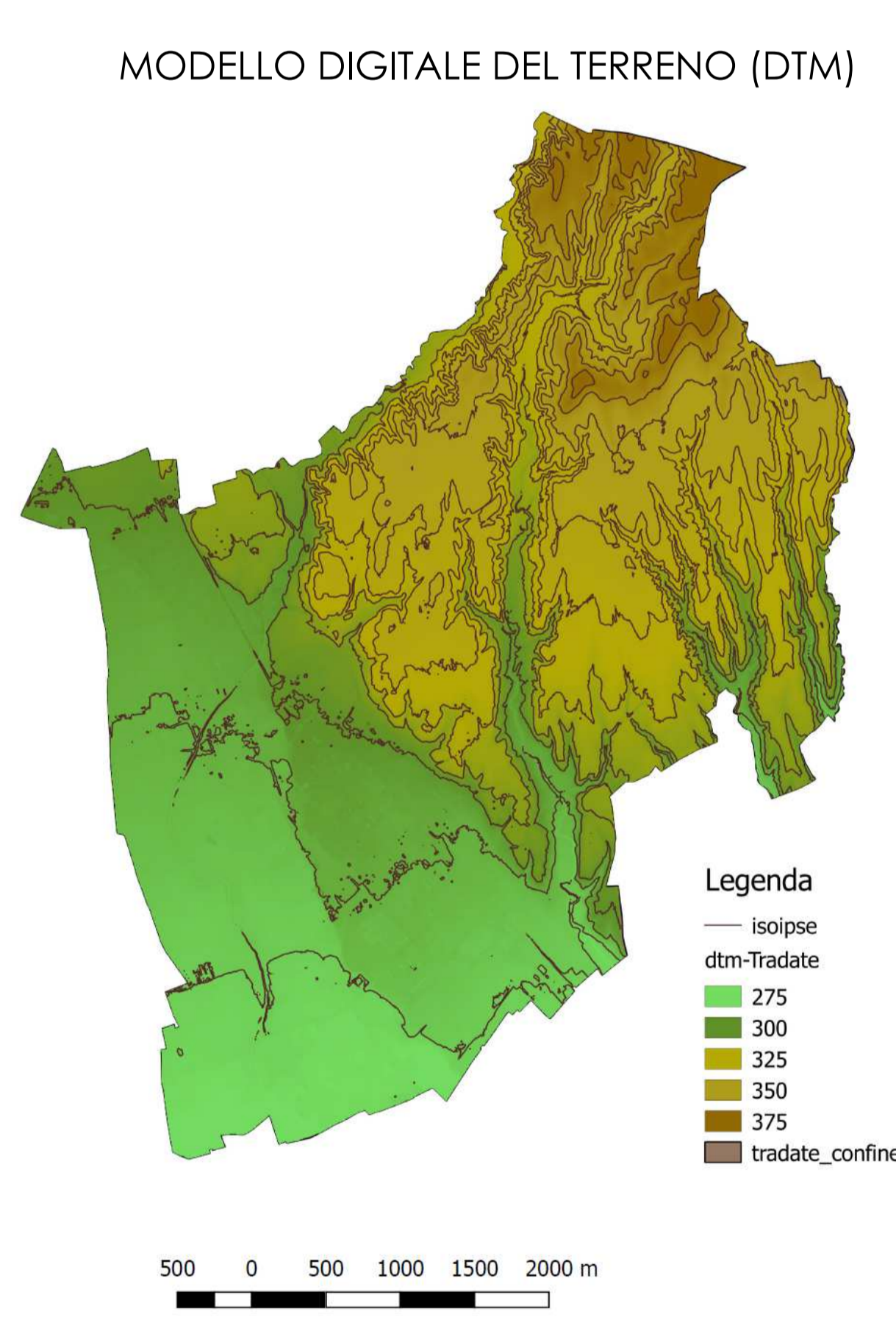
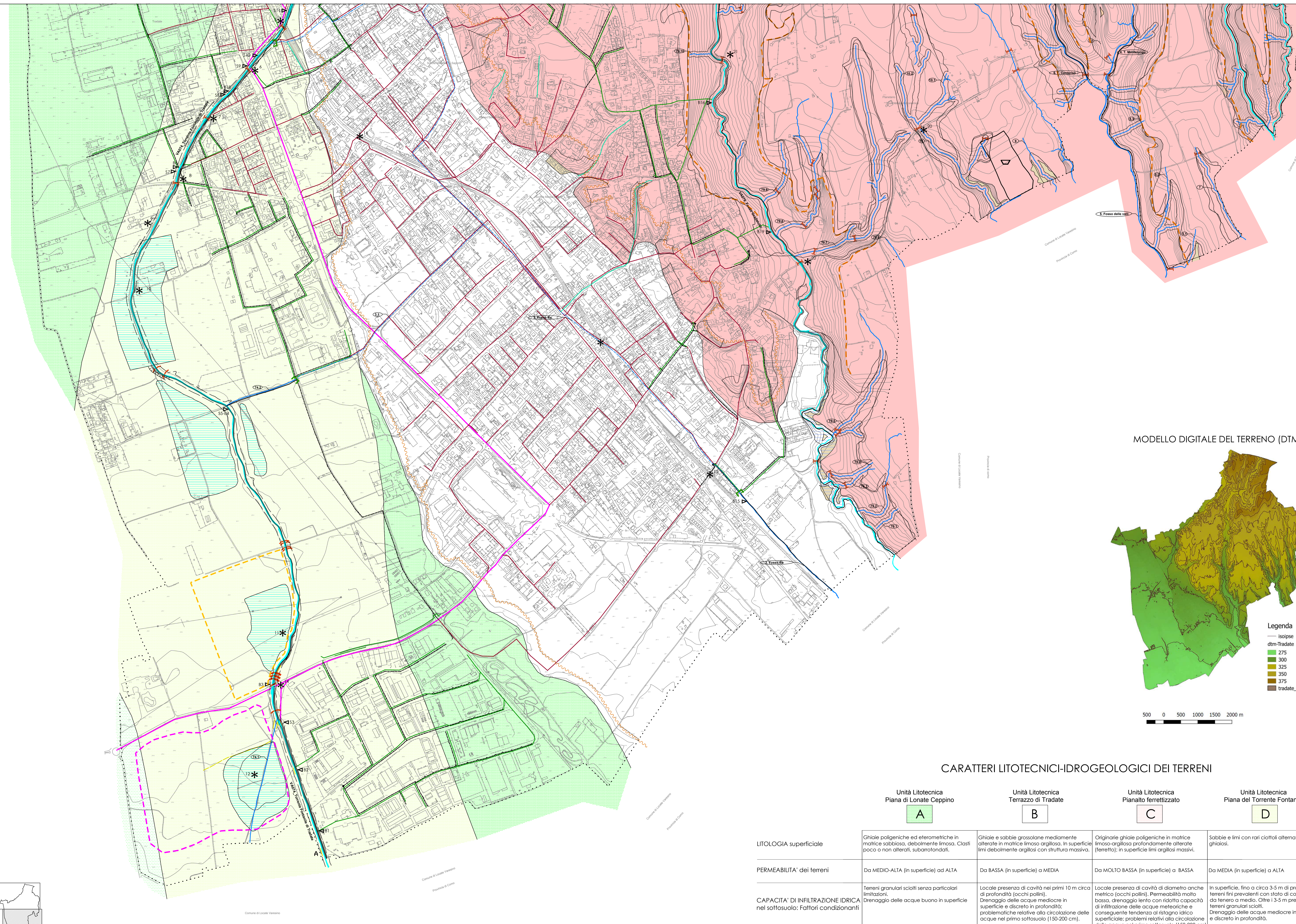
- Rete delle acque bianche
- Rete delle acque miste
- Rete delle acque nere
- Collettore consortile
- Punto di recapito di acque reflue urbane e relativo codice (S=sfioratore di piena; B=scarico acque meteoriche)

OPERE IDRAULICHE - Studi di fattibilità

- Vasca di laminazione lungo il Torrente Fontanile di Tradate (st. fattibilità 2009)
- Cassa di espansione lungo il Torrente Fontanile di Tradate (a valle) e lungo il torrente Valosica (a monte) - (st. fattibilità 2019)

RETE FOGNARIA

- Limite amministrativo



Comune di **TRADATE**
 Provincia di Varese
 Regione Lombardia

Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)
 (legge regionale 11 marzo 2005, n. 12)

VARIANTE GENERALE 2020

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
 art. 57, L.R. 12 del 11 marzo 2005 e criteri ai sensi della D.G.R. n. 2616/2011

TAV. 11 - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO-IDROGEOLOGICO

scala 1:5.000
 data: gennaio 2021

Tecnico incaricato:
dot. Geologo LINDA CORTELEZZI
 Via Morazzone n. 3/a - 21049 Tradate (VA) - Tel./Fax +39 0331 843568; cell. +39 338 3613462
 mail geostudio1966@iberai.it; P.E.C. linda.cortelezzi@epap.sicurezzaipostale.it

CARATTERI LITOTECNICI-IDROGEOLOGICI DEI TERRENI

	Unità Litotecnica Piana di Lonate Ceppino A	Unità Litotecnica Terrazzo di Tradate B	Unità Litotecnica Pianalto ferrettizzato C	Unità Litotecnica Piana del Torrente Fontanile D
LITOLOGIA superficiale	Ghiaie poligeniche ed eterometriche in matrice sabbiosa, debolmente limosa. Clasti poco o non alterati, subarrotondati.	Ghiaie e sabbie grossolane mediamente alterate in matrice limoso argillosa. In superficie limi debolmente argillosi con struttura massiva.	Originarie ghiaie poligeniche in matrice limoso-argillosa profondamente alterate (ferretto); in superficie limi argillosi massivi.	Sabbie e limi con rari ciottoli alternati a livelli ghiaiosi.
PERMEABILITA' dei terreni	Da MEDIO-ALTA (in superficie) ad ALTA	Da BASSA (in superficie) a MEDIA	Da MOLTO BASSA (in superficie) a BASSA	Da MEDIA (in superficie) a ALTA
CAPACITA' DI INFILTRAZIONE IDRICA nel sottosuolo: Fattori condizionanti	Terreni granulari sciolti senza particolari limitazioni. Drenaggio delle acque buono in superficie	Locale presenza di cavità nei primi 10 m circa di profondità (occhi pollini). Drenaggio delle acque mediocre in superficie e discreto in profondità; problematiche relative alla circolazione delle acque nel primo sottosuolo (150-200 cm).	Locale presenza di cavità di diametro anche metrico (occhi pollini). Permeabilità molto bassa, drenaggio lento con ridotta capacità di infiltrazione delle acque meteoriche e conseguente tendenza al ristagno idrico superficiale; problemi relativi alla circolazione delle acque nel primo sottosuolo (150-200 cm)	In superficie, fino a circa 3-5 m di profondità, terreni fini prevalentemente con stato di consistenza da tenero a medio. Oltre i 3-5 m prevalenza di terreni granulari sciolti. Drenaggio delle acque mediocre in superficie e discreto in profondità.